

BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DI QUOTE DI SOCIETA' PARTECIPATE DAL PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE DICHIARATE ALIENABILI AI SENSI DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 612, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190

Visto il Decreto del Presidente del Parco n. 23 del 28 dicembre 2015, che ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 dell'11 marzo 2016 con la quale si è stabilito di ratificare il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie nei medesimi contenuti di cui al decreto del Presidente del Parco n. 23 del 28 dicembre 2015;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 55 del 22 dicembre 2017 avente per oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazione possedute" con la quale si individuavano le partecipazioni da alienare e liquidare;

Viste le quote societarie detenute dall'ente,

in attuazione dei predetti atti deliberativi questo ente intende offrire in vendita le quote delle società qui sotto riportate, fatto salvo l'esercizio del diritto di prelazione, nonché l'esperimento delle clausole di gradimento, così come previste dagli statuti sociali delle rispettive società.

Le partecipazioni da dismettere, che con il presente avviso vengono poste in vendita, sono ripartite nei seguenti 2 lotti funzionali:

1)	<i>ragione sociale</i>	Antro del Corchia s.r.l.
	<i>Codice fiscale/Partita IVA</i>	018 5887 0460
	<i>Finalità</i>	sviluppo attività turistiche, con particolare riferimento all'area del Monte Corchia e alla sua cavità carsica
	<i>Indirizzo</i>	Piazza Europa, 1 55040 LEVIGLIANI DI STAZZEMA (Lu)
	<i>Misura della partecipazione dell'Ente Parco</i>	47,5%
	<i>QUOTE SOCIETARIE</i>	€ 19.000,00
	<i>PREZZO DI CESSIONE RICHIESTO a base d'asta</i>	€ 19.000,00
	<i>Durata della società</i>	31 dicembre 2025
2)	<i>ragione sociale</i>	G.A.L. Consorzio sviluppo Lunigiana leader, con attività esterna a r.l.
	<i>Codice fiscale</i>	016 1530 0456
	<i>Finalità</i>	Sostegno allo sviluppo locale e rurale attraverso i progetti comunitari leader
	<i>Indirizzo</i>	Via Ghandi,8 54011 AULLA (Ms)
	<i>Misura della partecipazione dell'Ente Parco</i>	11,60%
	<i>QUOTE SOCIETARIE</i>	€ 10.250,00
	<i>PREZZO DI CESSIONE RICHIESTO a base d'asta</i>	€ 10.250,00
	<i>Durata dell'impegno</i>	31 dicembre 2050

a) ENTE CEDENTE

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE

Casa del Capitano

Fortezza di Mont'Alfonso

55032 CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (Lu)

Riferimenti: Unità Operativa Affari Contabili e Personale

Responsabile del Servizio: Marco Comparini - tel. 0583.644478 – e-mail: mcomparini@parcapuane.it

Indirizzo e-mail PEC: parcoalpiapuane@pec.it

Il presente avviso è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, al seguente indirizzo web:

http://www.parcapuane.toscana.it/DOCUMENTI/TRASPARENZA/trasparenza_bandi_gara_procedure.htm

E' pubblicato all'albo pretorio dell'Ente fino alla scadenza e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

b) OGGETTO DELLA PROCEDURA

Cessione di quote sociali delle società sopra indicate, previa applicazione del diritto di prelazione e del gradimento, ove previsti dagli specifici Statuti societari. Si precisa che il presente avviso costituisce invito a offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs. 24.02.1998, n. 58 e s.m.i.

Il presente avviso, la ricezione di eventuali offerte e l'apertura di trattative non comportano per il Parco Alpi Apuane alcun obbligo o impegno d'alienazione nei confronti d'eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione. Il Parco Alpi Apuane si riserva in ogni caso la facoltà di non addivenire alla vendita per ragioni che dovessero sopravvenire. In tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto per danno emergente o lucro cessante o comunque conseguente al presente avviso di vendita.

c) PREZZO A BASE D'ASTA Il prezzo a base d'asta, determinato per il numero complessivo delle quote, è fissato come segue:

lotto n.	Società	Prezzo a base d'asta €	Metodo di valutazione
1	ANTRO DEL CORCHIA s.r.l.	19.000,00	Patrimonio netto
2	G.A.L. Consorzio sviluppo Lunigiana leader, con attività esterna a r.l.	10.250,00	Patrimonio netto

d) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA Potranno presentare offerta persone fisiche e persone giuridiche, per mezzo di legale rappresentante o procuratore speciale in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando. Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare. Nel caso in cui il partecipante agisca in nome e per conto di un terzo è necessario che sia munito di procura speciale, conferita con atto pubblico o scrittura privata autenticata, da presentare unitamente all'offerta a pena di esclusione, in originale o copia autenticata. In questo caso l'offerta, l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto si intendono compiuti in nome e per conto del rappresentato. Non sono ammessi i mandati con procura generale, né i mandati collettivi, né la semplice delega. La procura speciale, a pena di esclusione, deve essere conferita da un solo soggetto terzo. Non è ammessa la partecipazione sotto forma d'associazione temporanea di impresa, joint venture, consorzio o società consortili.

Requisiti dei soggetti partecipanti:

I soggetti partecipanti alla presente procedura dovranno dichiarare, pena l'esclusione:

In caso di persone giuridiche (comprese le imprese individuali):

- l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.. L'attestazione del possesso del requisito dovrà indicare: - il numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. e la descrizione dell'attività risultante dal registro oppure, in alternativa, il numero di iscrizione ad analogo registro di altro Stato membro U.E o all'Albo Nazionale degli enti cooperativi e la descrizione dell'attività risultante dal registro; - la data di iscrizione, la forma giuridica, la durata della ditta/data termine.
- i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa al momento della presentazione dell'offerta;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011; (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico

persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando d'asta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.lgs. n° 81/2008;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In caso di persone fisiche:

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di essere pienamente capace di contrarre con la pubblica amministrazione e che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità ovvero sentenze dichiarative di interdizione, inabilitazione o fallimento e che non sono in corso a proprio carico i relativi procedimenti;
- l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; (l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);
- che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli articoli 6 e 67 D.lgs. n° 159/2011; e) l'inesistenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al

pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato U.E. di residenza.

e) RICHIESTA DI CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONI DISPONIBILE

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti e/o documenti inerente la presente procedura potrà essere formulata in forma scritta al Responsabile dell'Unità Operativa Affari Contabili e Personale del Parco regionale delle Alpi Apuane (il dettaglio dei riferimenti è indicato al punto a). La seguente documentazione è disponibile presso l'ufficio di cui sopra e potrà essere ritirata in copia, previa richiesta e rimborso spese di riproduzione:

copia statuto società.

elenco amministratori della società.

copie bilanci delle società anni 2014 – 2015 – 2016

f) MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa dovrà pervenire al Parco Regionale delle Alpi Apuane – Casa del Capitano - Fortezza di Mont'Alfonso CAP 55032 Castelnuovo di Garfagnana (Lu), a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 7 gennaio 2019 mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Parco Regionale delle Alpi Apuane (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00) o a mezzo raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata. Non saranno ammessi all'asta i plichi che perverranno all'Ufficio Protocollo oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche se spediti in tempo utile. Pertanto la consegna delle offerte entro i tempi indicati rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà essere debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà indicare il nominativo ed il recapito del concorrente nonché la seguente dicitura “Asta pubblica per la vendita quote partecipazioni societarie varie – LOTTO n° _____” ovvero, in caso di offerte per più lotti, “Asta pubblica per la vendita quote partecipazioni societarie varie – LOTTI nn° _____”. Il predetto plico dovrà contenere al suo interno e pena l'esclusione:

- la documentazione amministrativa come specificato al precedente punto d);
- busta “Offerta per l'acquisto di partecipazioni societarie varie – Lotto n° ____” – la quale dovrà contenere l'offerta economica in bollo ordinario ed in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale o procuratore speciale che dovrà specificare, a pena di esclusione: a) il prezzo complessivamente offerto per il singolo lotto e per l'intera quota di partecipazione, espresso oltre che in cifre anche in lettere, ai sensi del bando di gara. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuta valida l'offerta espressa in cifre. b) la dichiarazione che l'offerta economica presentata è incondizionata, ferma, vincolante, irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 c.c. fino alla stipula del contratto di compravendita.

g) CRITERI, MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED AGGIUDICAZIONE L'espletamento della procedura d'asta sarà affidato ad una Commissione nominata dal Responsabile del Procedimento allo scadere del presente bando. La gara sarà aggiudicata col metodo dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del R.D. N. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi col metodo delle “offerte segrete”, da porre a confronto con il prezzo a base d'asta. Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti i lotti da parte del medesimo concorrente. Non è consentita la presentazione di più offerte, per lo stesso lotto, da parte del medesimo concorrente. L'aggiudicazione, per il singolo lotto, avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte a ribasso. Si procederà all'aggiudicazione del singolo lotto anche qualora sia stata presentata una sola offerta valida, purché superiore o uguale alla base d'asta, salva la facoltà del Parco regionale delle Alpi Apuane di non procedere all'aggiudicazione, come enunciato al precedente punto b). L'aggiudicazione avverrà in seduta pubblica, che si terrà presso la sede del Parco, Casa del Capitano, Fortezza di Mont'Alfonso, a Castelnuovo di Garfagnana (Lu) il giorno 10 gennaio 2019 alle ore 15,30. La commissione, constatata la conformità dei plichi rispetto a quanto stabilito dal bando, nonché l'integrità degli stessi, procederà alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche. La Commissione

procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche, tra quelle valide pervenute, indicando, poi, tra le valide pervenute, quelle con prezzo più alto rispetto alla base d'asta. Quindi procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che, in possesso dei requisiti, abbia offerto il maggior prezzo rispetto a quello a base d'asta. Le offerte inferiori al prezzo a base d'asta non saranno considerate valide e saranno escluse dalla gara. Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, tutti in possesso dei necessari requisiti, che risultasse essere anche l'offerta più alta, la Commissione inviterà i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo migliore a far pervenire, entro il termine stabilito nella medesima seduta pubblica, una ulteriore offerta migliorativa. In caso di ulteriore parità si procederà, allo stesso modo, fino ad ottenere il prezzo più elevato. Dell'esito della procedura di aggiudicazione sarà redatto apposito verbale, a cura del segretario della Commissione. L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta sarà comunicata all'offerente ed avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'espletamento della procedura prevista dal successivo punto h. La stessa sarà efficace a conclusione della positiva verifica sul possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara dal soggetto aggiudicatario. Il Parco regionale delle Alpi Apuane si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare, in qualunque momento, la procedura e/o di non procedere alla vendita, a suo insindacabile giudizio, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti. Per quanto non previsto si renderanno applicabili le disposizioni di cui agli art. 76 e ss. del R.D. 827/1924 e s.m.i..

h) DIRITTO DI PRELAZIONE A FAVORE DEI SOCI E GRADIMENTO NUOVO SOCIO A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, il Parco regionale delle Alpi Apuane provvederà a comunicare, nelle forme statutariamente previste dalle società, le condizioni di vendita determinatesi a seguito dell'aggiudicazione provvisoria e, prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, dovrà attendere la scadenza dei termini per l'esercizio dei diritti dei soci in relazione alla prelazione, nonché alla clausola di gradimento previste dallo Statuto societario. In relazione alla sussistenza del diritto di prelazione e clausola di gradimento, relative alle quote della gara, l'aggiudicatario provvisorio non potrà vantare nei confronti del Parco regionale delle Alpi Apuane alcun diritto o titolo all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipulazione del contratto di cessione, nel caso in cui gli altri soci della Società si siano avvalsi del suddetto diritto loro spettante e/o nel caso in cui l'Assemblea dei Soci, o i Soci, abbiano negato il gradimento, come previsto dagli Statuti.

i) STIPULA DEL CONTRATTO DI CESSIONE Decorso i termini stabiliti dallo Statuto societario per l'esercizio dei diritti di prelazione e di gradimento, senza che alcuno degli aventi titolo li abbia esercitati, si procederà all'aggiudicazione definitiva. Il Parco regionale delle Alpi Apuane comunicherà con lettera raccomandata A/R o PEC, se comunicata, l'esito all'aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicatario sarà contestualmente invitato ad indicare, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della missiva, il nome del Notaio o Istituto di Credito o intermediario abilitato, presso il quale intenda effettuare la stipulazione del contratto di cessione. La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma del contratto, che comunque dovrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, comporta per l'aggiudicatario medesimo la decadenza dall'acquisto, con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente. Tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili, imposte, diritti, commissioni, etc. saranno integralmente a carico dell'aggiudicatario stesso, ai sensi dell'art. 62 del R.D. 827/1924 e s.m.i..

j) PREZZO D'ACQUISTO Il contraente deve provvedere al versamento dell'intero prezzo di vendita (al netto dell'eventuale caparra in caso di versamento della cauzione definitiva in numerario o assegno circolare n.t. in favore del Servizio di Cassa del Parco regionale delle Alpi Apuane entro la data di stipulazione del contratto, pena la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e fatti salvi i maggiori danni. Copia della ricevuta di versamento dovrà essere esibita al Notaio o all'intermediario abilitato che interviene nella transazione, affinché ne sia dato atto nel contratto.

k) INFORMAZIONI Ogni ulteriore informazione e/o documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta dovrà essere richiesta esclusivamente per iscritto anche via e-mail all'indirizzo parcoalpiapuane@pec.it, fatto salvo il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di privacy.

l) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Il titolare del trattamento dati è il Parco regionale delle Alpi Apuane. Il responsabile del trattamento dati è il Responsabile del Procedimento Marco Comparini. Il Parco Alpi Apuane, in relazione al trattamento dei dati afferenti alla presente procedura, opererà secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003; la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare al pubblico incanto.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati costituirà motivo di esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati verrà attuato mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea e la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei ed informatici.

m) CONTROVERSIE Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Lucca. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, sarà fatto riferimento al R.D. 23/05/1924, N. 827 e s.m.i., nonché a tutte le altre norme in materia ed al vigente regolamento sui contratti dell'Ente.

n) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Operativa Affari Contabili e Personale Marco Comparini Tel. 0583-644478 email: protocollo@parcapuane.it PEC: parcoalpiapuane@pec.it

Castelnuovo di Garfagnana, 7 dicembre 2018

Il Responsabile del Procedimento
Marco Comparini